



Coronavirus: performance del tampone

Data 13 maggio 2020
Categoria infettivologia

Uno studio effettuato a New York suggerisce alcune riflessioni sulla affidabilità del test molecolare per la diagnosi di infezione da SARS-CoV-2.

Il test molecolare effettuato tramite tampone naso-faringeo è il metodo diagnostico di riferimento per il coronavirus. Tuttavia la sua affidabilità non è del tutto nota.

Partendo da queste considerazioni è stato effettuato **uno studio su 22.388 pazienti sottoposti a tampone** a New York. In 3432 soggetti il tampone è stato ripetuto una o più volte.

Nei pazienti con un primo test negativo la ripetizione dell'esame ha evidenziato una positività nel 18,6% dei casi.

Considerando tutti i soggetti in cui il tampone risultò positivo si è visto che una positività al primo test si è avuta solo nel 58,1% dei casi.

La **sensibilità** del tampone, secondo gli autori, varia dal 66,2% al 95,6%.

Gli autori suggeriscono inoltre quanto segue:

- 1) dopo un tampone positivo il controllo per eventuale negativizzazione deve essere effettuato non prima di 15-20 giorni
- 2) dopo un tampone negativo è consigliabile eseguire un secondo test il giorno stesso o entro 2 giorni.

I **messaggi take-away** di questo studio ci sembrano questi:

1) la sensibilità del test molecolare per la diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 può essere bassa (questo dipende probabilmente da vari fattori: errata tecnica di esecuzione, scarso materiale prelevato, bassa carica virale presente nelle mucose nasali e faringee, etc).

Ne deriva che, di fronte ad un paziente con sintomi e segni suggestivi per COVID-19, una negatività del tampone faringeo non esclude la presenza del virus. In questi casi è buona norma ripetere il test lo stesso giorno o a distanza di 1-2 giorni.

2) la ripetizione del test per controllare la negativizzazione deve essere fatta **almeno dopo 15-20 giorni** se non oltre. Per considerare "guarito" un paziente è necessario che almeno due test consecutivi siano negativi (come viene ampiamente consigliato): infatti nello studio si sono riscontrati casi in cui un primo tampone di controllo è risultato negativo mentre il secondo è risultato di nuovo positivo, indice di non eliminazione del virus.

Renato Rossi

Bibliografia

1. Green DA et al. Clinical Performance of SARS-CoV-2 Molecular Testing. MedRxiv <https://doi.org/10.1101/2020.05.06.20093575>